Gubbio 1 Feralpisalò 1

Torrente: «Noi calati nella ripresa»

Vincenzo Torrente sostiene che il suo Gubbio è calato alla distanza per le tre gare giocate in una settimana: sabato a Perugia (0-0), mercoledì con la Triestina (1-0) e ieri con la Feralpisalò. «Per un'ora abbiamo offerto una prestazione notevole - osserva Torrente -. Poi non siamo più riusciti a tenere su il pallone, e a reggere fisicamente. Con due punte di stazza e due esterni di fascia, la Feralpisalò ha accentuato la pressione e strappato l'1-1. Giocano con serenità, senza pressioni. E crescono ogni anno: una buona squadra, pur avendo meno nomi rispetto ad altre».

Pavanel: «L'impatto non mi è piaciuto»

Massimo Pavanel tira le orecchie alla squadra per la brutta partenza ma, al tempo stesso, la elogia per la reazione che ha consentito di evitare la sconfitta. «L'impatto non mi è piaciuto - confessa l'allenatore della Feralpisalò al termine della partita -. Merito del Gubbio, che si è presentato alla grande, ma in parte anche demerito nostro. Poi ci siamo ripresi, attaccando in continuazione. Nel nostro dna ci sta di non mollare mai, e a tale proposito ho fatto i complimenti ai ragazzi. Volevamo almeno pareggiare. E nel finale hanno cercato anche la vittoria. Nel computo dei tiri in porta siamo stati molto più pericolosi rispetto ai nostri avversari. Il rammarico maggiore? Non avere inciso fin da subito. Su questo dobbiamo lavorare». Oggi i giocatori della Feralpisalò godranno di un giorno di riposo. La preparazione riprenderà domani pomeriggio al Turina, teatro domenica alle 17.30 del derby contro il Mantova.

IL RACCONTO DELLA SFIDA

Un punto in rimonta per proseguire la marcia ai vertici

Un punto prezioso, strappato a pochi minuti dalla conclusione, su un campo difficile. Legati evita alla Feralpisalò di cadere a Gubbio e mantiene i gardesani nella scia delle prime della classe: la vetta è a due punti.

1 **IL RICORDO.** Gubbio e Feralpisalò si raccolgono al centro del campo prima dell'inizio della partita in un minuto di silenzio per ricordare Diego Armando Maradona, scomparso mercoledì scorso all'età di 60 anni.

2 **LO SVANTAGGIO.** De Lucia si tuffa alla propria sinistra ma non riesce a fermare la conclusione potente e angolata scoccata da Pasquato dalla distanza: è il 27' del primo tempo e la Feralpisalò deve inseguire.

3 **L'ASSEDIO.** In avvio di ripresa la squadra di Massimo Pavanel inizia ad accelerare, guadagnare metri rispetto agli avversari e creare importanti occasioni a ripetizione per riequilibrare una gara che sembrava stregata.

4 **IL PAREGGIO.** È Legati, il capitano della Feralpisalò, a trovare il varco vincente per deviare la precedente conclusione scoccata dal neo entrato D'Orazio: il tocco ravvicinato vale un prezioso pareggio esterno.

SERIE C. I gardesani pareggiano nell'insidiosa trasferta contro il Gubbio e si confermano a due lunghezze dal primato

Feralpisalò, punto agrodolce Aggancio in vetta rimandato

Umbri avanti nel primo tempo con il bolide a mezza altezza di Pasquato Dominio verdeblù nella ripresa, ma l'1-1 arriva solo nel finale con Legati

Sergio Zanca
GUBBIO (Perugia)

Un punto per consolidarsi nelle zone alte della classifica e dare continuità ai propri risultati. La Feralpisalò chiude 1-1 nell'insidiosa trasferta del «Barbetti» contro il Gubbio, trovando il pareggio nei minuti finali del match. Non è arrivata la terza vittoria consecutiva, quella che avrebbe permesso ai verdeblù di raggiungere per la prima volta nella loro storia la vetta della classifica nella terza serie nazionale in compagnia di Südtirol e Padova.

AL TERMINE di gare come questa non si sa se a prevalere sia il rammarico o la soddisfazione. Perché gli umbri di Vincenzo Torrente, hanno sbloccato il punteggio con un fendente da lunga gittata, per poi chiudersi a doppia mandata nella propria area, respingendo ogni minaccia. La Feralpisalò ha preso in mano l'iniziativa con decisione, bussando in continuazione alla porta di Cucchietti, che sembrava apparentemente stregata.

Il mediano Lorenzo Gavioli

Una maledizione, insomma. Nel finale, però, sull'ennesima bordata da lontano, si è materializzata la figura di Legati: il capitano ha deviato il pallone da distanza ravvicinata, siglando il pareggio. Al tirar delle somme il risultato sta stretto ai gardesani, che hanno condotto a lungo la contesa, dimostrando maggiore caratura tecnica. Da qui la delusione per non avere fatto il pieno. Ma per come si erano le messe le cose l'1-1 va accolto con un sospiro di sollievo. Spesso da partite simili si esce a mani vuote, con l'amaro in bocca, e tanti rimpianti.

La Feralpisalò compensa l'assenza dell'infortunato Morosini, che lamenta una lesione al bicipite femorale, col rientro del regista Carraro. Per il resto confermata la formazione di partenza di domenica scorsa contro il Padova. Guidetti e Scarsella si alternano nel ruolo di trequartisti. L'altra mezz'ala è il giovane Gavioli. In attacco il tandem composto da Ceccarelli e De Cenco. I padroni di casa ripropongono lo stesso assetto di mercoledì con la Triestina. Unica novità: l'inserimento di De Silvestro al posto dell'ex Gerardi.

Pioviggina, e la temperatura è di 8 gradi. Niente da segnalare in avvio. Le due squadre si affrontano al piccolo trotto, senza dare l'impressione di voler accelerare. Non vogliono sbilanciarsi, e proseguono con una certa cautela. Al 27' il lampo che squarcia le nuvole. L'ex juventino Pasquato si muove nei pressi del vertice sinistro dell'area, e scaglia una bordata a mezza altezza, sulla quale De Lucia, in tuffo, non ci arriva. Un paio di minuti dopo lo stesso portiere deve sbrigarsela, mandando in angolo con un piede una conclusione dello stesso Pasquato, servito da un tocco in scivolata di Legati, su lancio di Oukkada.

IL MATCH del Gubbio termina qua, perché tira i remi in barca, cercando di limitare i danni e conservare il vantaggio. I gardesani creano subito due occasioni, sventate dal portiere: al 39' con Scarsella, su cross di De Cenco, e al 41' con Giani, su punizione a spiovere di Ceccarelli.

Dopo un brivido procurato dal solito Pasquato, che colpisce il palo esterno, la pressione si accentua nella ripresa. Ci provano un po' tutti: Carraro (10'), Brogni (20'), D'Orazio con una parabola che si spegne di poco a lato (24') e De Cenco di testa (26').

Il pareggio giunge al 39': sulla punizione di Petrucci, che ha rilevato Guidetti, D'Orazio (subentrato a Ceccarelli) calcia da lontano: interviene Legati, che corregge e beffa il portiere. La Feralpisalò intravede la possibilità di operare il ribaltone, e continua a spingere. Ma è troppo tardi per conquistare un successo che sarebbe prezioso, e nemmeno demeritato. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gubbio 1
Feralpisalò 1

GUBBIO 4-3-1-2		FERALPISALÒ 4-3-1-2	
Cucchietti	7	De Lucia	6
Munoz	6	Bergonzi	6
Uggè	6	Giani	6.5
Signorini	6	Legati	7
Ferrini	6	Brogni	6
Oukhadda (37' st Sdaigui)	6 s.v.	(26' st Rizzo)	6
Megelaitis	6	Guidetti	6
Malaccari	6	(26' st Petrucci)	6
Pasquato (37' st Pellegrini)	7 s.v.	Carraro (15' st Miracoli)	6.5 s.v.
Juanito Gomez	6.5	Scarsella	5.5
(30' st Cinaglia)	s.v.	Ceccarelli	5.5
De Silvestro (23' st Gerardi)	5 5.5	(11' st D'Orazio)	6.5
		De Cenco	6
All. Torrente		**All.** Pavanel	

A disposizione
GUBBIO: Zamarion, Lovisa, Sorbelli, Montanari, Gaia.
FERALPISALÒ: Liverani, Bacchetti, Tulli, Vitturini, Messali, Pinardi, Mezzoni.
Arbitro: Ricci di Firenze **6**
Reti: p.t. 27' Pasquato (G); s.t. 39' Legati (F).
Note: gara a porte chiuse. Ammoniti Legati e Guidetti (F), Angeli: 6-2 per la Feralpisalò. Recupero: 0' + 3'.

Elia Legati festeggia dopo il gol del pari con il collega di reparto Nicolas Giani

L'esperienza dei due centrali difensivi si è rivelata fondamentale per la Feralpisalò

Le pagelle

6 DE LUCIA. Vola ma non riesce a respingere la bordata angolata di Pasquato. Dopo si salva con la gamba su un altro tiro del trequartista.

6 BERGONZI. Spinge sulla fascia ma non trova spazi per indirizzare i traversoni.

6.5 GIANI. Respinge ogni tentativo degli umbri. Sul finale di tempo ha una buona occasione per segnare, ma calcia addosso a Cucchietti.

7 LEGATI. Scivola su un lancio di Oukhadda, mettendo in azione Pasquato: un'incertezza che avrebbe potuto costare caro. Per il resto offre una prestazione diligente. Firma l'1-1 incuneandosi in area.

6 BROGNI. Rendimento apprezzabile. Prova a sfondare con una botta da fuori.

6 RIZZO. Propulsione sulla mancina nei 20' finali.

6 GUIDETTI. Si alterna con Scarsella nel ruolo di rifinitore. Propositivo.

6 PETRUCCI. Semina scompiglio, e fa venir meno alcune certezze del Gubbio.

6.5 CARRARO. Torna in regia. Tiene ritmi piuttosto bassi, ma è continuo e non molla mai.

6 GAVIOLI. Eccede nella foga in avvio. Meno brillante del solito.

5.5 MIRACOLI. Aggiunge potenza all'attacco nell'ultima mezz'ora.

5.5 SCARSELLA. Al 39' chiude addosso al portiere da posizione favorevole. Cala nella ripresa.

5.5 CECCARELLI. Lo spunto migliore lo offre con una punizione calibrata per Giani. Inconcludente.

6.5 D'ORAZIO. Entra e dà la scossa. L'1-1 giunge da una sua rasoiata..

6 DE CENCO. Stacca in acrobazia, fornisce un assist a Scarsella, e sfiora il gol.

● SE.ZA.

IL DOPOGARA. Il capitano verdeblù Legati analizza l'1-1 esterno maturato contro il Gubbio

«Una reazione ordinata per un pareggio meritato»

Soddisfatto anche Petrucci per la prova di carattere «Conquistato un risultato per noi molto importante E ai punti penso che avremmo meritato la vittoria»

GUBBIO (Perugia)

Il piede del capitano per l'aggancio. Elia Legati è un difensore, e gli capita raramente di ritrovarsi nell'area avversaria. Così i suoi gol sono merce rara. L'ultimo lo aveva realizzato il 19 maggio 2019, a Catanzaro, nei play-off. Un colpo di testa proprio nel finale, che aveva riempito di gioia i pochi spettatori giunti dal Garda, e di rabbia i 10 mila sostenitori calabresi. Era stato il guizzo del definitivo 2-2, che aveva consentito alla Feralpisalò di superare il turno, e qualificarsi per la semifinale contro la Triestina di Massimo Pavanel, poi persa.

«Abbiamo ottenuto un pareggio importante su un campo difficile - afferma Legati -, con una squadra che ha qualità. Avere Pasquato e Juanito Gomez è un lusso per questa categoria. Noi non ci siamo comportati bene nei 20-25 minuti iniziali. Arrivavamo troppe volte secondi sul pallone, dando di conseguenza coraggio agli avversari. Nei prossimi giorni dovremo studiare quella partenza, e analizzarla nei dettagli, per non ripeterla più».

IL CAPITANO è soddisfatto della risposta della squadra «Sono contento. Nella ripresa ho visto in campo un atteggiamento diverso. Abbiamo avuto una reazione ordinata, allargando il gioco ed effettuando numerosi cross. Siamo riusciti a creare i presupposti per pareggiare. E alla fine abbiamo anche sfiorato la vittoria. Non segnavo da Catanzaro - aggiunge Legati -. Dedico il gol alla squadra, all'allenatore e al direttore sportivo Oscar Magoni. È dal primo giorno che lavoriamo bene, e ci troviamo alla perfezione. Quando giocatori importanti come Miracoli, Petrucci e D'Orazio vanno in campo con quell'atteggiamento, e cambiano l'andamento della partita, dimostrano che il gruppo ha delle basi solide per disputare un buon campionato». La strada imboccata non può che regalare soddisfazioni.

Andrea Petrucci è entrato a una ventina di minuti dalla conclusione, sul punteggio di 0-1, e ha contribuito ad accrescere la spinta. «Abbiamo pareggiato con pieno merito - analizza l'ala marchigiana -, conquistando un risultato che un mese fa probabilmente non saremmo riusciti a cogliere. Sono convinto che ai punti avremmo vinto noi».

«Cucchietti ha effettuato grandi interventi. E, quando un portiere abbassa la saracinesca, bisogna rimboccarsi le maniche. Usciamo da un campo duro, dove molti, in futuro, faticheranno. Il Gubbio esprime un buon calcio, e per 20 minuti ci ha tenuto in apprensione. Noi siamo emersi alla distanza. Dobbiamo proseguire così, e continuare con intensità. Evitando di buttare via il pallone a casaccio, ma costruendo la manovra con calma e linearità. Ormai siamo diventati un gruppo compatto».

IL PORTIERE del Gubbio coglie l'occasione per fare i complimenti alla Feralpisalò. «È una squadra ricca di energie - sostiene Tommaso Cucchietti -. Ho visto una bella fusione tra i reparti. Hanno resistito e combattuto sino alla fine. La mia parata più difficile? Sul colpo di testa di De Cenco: il pallone è rimbalzato sul terreno bagnato, e ho rischiato tanto. Sul tiro da distanza ravvicinata di Scarsella, invece, ho risposto in maniera immediata: l'azione è stata così improvvisa che non ho avuto nemmeno il tempo di pensarci su». ● SE.ZA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Andrea Petrucci, 29 anni: 7 presenze e un gol in campionato

Girone B

RISULTATI

Carpi	Triestina	2-2
Cesena R.C.	Modena	0-0
Fano	VirtusVecomp	1-2
Fermana	Matelica	1-1
Gubbio	**FERALPISALÒ**	1-1
Imolese	Arezzo	0-2
Mantova	Ravenna	2-1
Padova	Vis Pesaro	5-3
Sambenedettese	Legnago	1-1
Sudtirol	Perugia	1-1

PROSSIMO TURNO: 06/12/2020

Legnago-Cesena R.C.	05/12 ore 15
Matelica-Gubbio	05/12 ore 15
Modena-Fermana	05/12 ore 15
Arezzo-Sudtirol	ore 15
Ravenna-Padova	ore 15
Triestina-Sambenedettese	ore 15
FERALPISALÒ-Mantova	ore 17.30
Perugia-Imolese	ore 17.30
VirtusVecomp-Carpi	ore 17.30
Vis Pesaro-Fano	ore 17.30

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Padova	26	13	8	2	3	26	13
Sudtirol	26	13	7	5	1	21	8
FERALPISALÒ	24	13	7	3	3	20	15
Perugia	23	13	6	5	2	17	12
Modena	21	13	6	3	4	15	8
Mantova	21	13	6	3	4	21	15
Triestina	21	13	6	3	4	16	14
Carpi	19	13	5	4	4	17	14
VirtusVecomp	19	13	4	7	2	14	10
Matelica	19	13	5	4	4	20	22
Cesena R.C.	19	13	5	4	4	19	16
Sambenedettese	18	12	4	6	2	13	10
Legnago	13	11	2	7	2	10	9
Gubbio	12	13	2	6	5	10	14
Imolese	12	12	3	3	6	8	13
Vis Pesaro	11	13	3	2	8	14	23
Fermana	10	12	2	4	6	7	15
Ravenna	10	13	3	1	9	11	24
Arezzo	6	10	1	3	6	9	22
Fano	5	11	0	5	6	7	16

Le altre partite

Carpi 2 Triestina 2

CARPI (3-4-1-2): Pozzi 6; Gozzi 6, Venturi 6, Sabotic 6; Marcellusi 6.5, Bellini 6.5 (42' st Ceijas sv), Ghion 6, Lomolino 5.5 (25' st Giovannini 7); Maurizi 6; Carletti 5.5 (36' st Ferretti sv), Biasci 6. A disp. M. Rossi, Danovaro, Varoli, Bayeye, Offidani, Ridzal, Mancini, Salata, Motec. All. Pochesci.
TRIESTINA (4-3-2-1): Offred 6; Tartaglia 6.5 (30' st Rapisarda sv), Capela 5.5, Lambrughi 5.5, Brivio 6; Giorico 5.5, Lodi 6.5, Calvano 5; Petrella 6 (37' st Maracchi sv), Gatto 6 (30' st Granoche sv); Mensah 6.5 (30' st Sarnso sv). A disp. Valentini, T. Rossi, Boultam, Filippini, Ligi, Butti, Palmucci, Cavalieri. All. Gautieri.
Arbitro: Natilla di Molfetta 4.
Reti: 1' p.t. Lodi (rigore), 25' pt Biasci (rigore), 22' st Tartaglia, 34' st Giovannini.

Cesena 0 Modena 0

CESENA (4-3-3): Nardi 5.5; Ciofi 6.5, Gonnelli 6.5, Maddaloni 6, Favale 6; Ardizzone 6, Sala 5 (1' st Collocolo 6), Steffè 6.5; Koffi 5.5 (36' st Nanni sv), Bortolussi 6, Zecca 6 (11' st Russini 5.5). A disp. Satalino, Bizzini, Longo, Aurelio, Munari, Ricci, Petermann, Campagna, Capellini. All. Viali.
MODENA (4-3-1-2): Gagno 7; Bearzotti 6.5, Zaro 6, Ingegneri 5.5, Varutti 5.5; Prezioso 6 (32' st Laurenti 6), Gerli 6, Castiglia 5.5 (44' st Davi n.G.); Tulissi 6.5 (44' Sodinha sv); Monachello 6 (14' st Spagnoli 5.5), Scappini 5 (32' st Costantino 5.5). A disp. Narciso, Chiossi, Mignanelli, Pergreffi, Stefanelli, Milesi, Muroni. All. Mignani.
Arbitro: Maranesi di Ciampino 6.

Fano 1 Virtus Verona 2

FANO (4-3-1-2): Meli 6; Paolini 6, Di Sabatino 5.5 (36' st Zigrossi sv), Cargnelutti 7, De Vito 6 (36' st Longo sv); Parlati 6 (24' st Said 6), Stefano Amadio 6, Carpani 5.5 (30' st Ferrara 5.5); Marino 5.5; Barbuti 6, Baldini 6.5. A disp. Viscovo, Santarelli, Isacco, Scimia, Martella, Rillo, Nepi, Brero. All. Destro.
VIRTUS VERONA (4-3-1-2): Giacomel 6.5; Daffara 5.5, Visentin 6, Pellacani 6.5, Marco Amadio 6.5; Lonardi 6.5, Bentivoglio 6, Cazzola 6 (1' st Carlevaris 7); Marcandella 6.5 (33' st Danieli sv); Arma 5 (1' st Manconi 5.5 e 36' st Mazzolo sv), Pittarello 6 (33' st Zecchinato 6). A disp. Chiesa, Sibi, Pessot, De Rigo, Bridi. All. Fresco.
Arbitro: Madonia di Palermo 6.
Reti: 9' pt Baldini, 22' st Marcandella, 29' st Carlevaris.

Fermana 1 Matelica 1

FERMANA (3-4-3): Ginestra 6.5; Rossoni 6, De Pascalis 7.5 (22' st Manzi sv), Scrosta 6.5, Mordini 6; Iotti 6, Grbac 6, Urbinati 7 (77' st Grossi); Boateng 7, Cognigni 5.5, Neglia 5.5. A disp. Zizzania, Diop, Esposito, Sperotto, Bigica, Staiano, Liguori, Palmieri, Raffini, Cremona. All. Antonioli.
MATELICA (4-3-3): Cardinali 6.5; Masini 6.5, Cason 5.5, De Santis 6, Maurizi 6; Calcagni 7, Bordo 6, Balestrero 5.5 (24' st Moretti); Volpicelli 5.5 (33' st Pizutelli), Leonetti 6 (42' st Magrì), Franchi 6.5 (42' st Peroni). A disp. Martorel, Baraboglia, Barbarossa, Fracassini, Puddu, Rossetti, Ruani. All. Colavitto.
Arbitro: Cherchi di Carbonia 6.
Reti: 12' pt Boateng, 14' pt Calcagni.
Note: espulso Cason (48' st).

Luca Guidetti contrastato a centrocampo da un avversario

Imolese 0 Arezzo 2

(giocata sabato)
IMOLESE (3-5-2): Siano 6; Pilati 5.5 (14' st Morachioli 5.5), Rinaldi 6, Carini 6; Rondanini 5, Lombardi 6 (29' st Ventola sv), Tonetto 5.5 (42' st Ingrosso sv); Stanco 6 (42' st Sall sv), Polidori 5. A disp. Nannetti, D'Alena, Angeli, Mele, Boccardi, Cerretti, Alboni. All. Cevoli.
AREZZO (4-3-3): Sala 6.5; Luciani 6.5, Kodr 6, Baldan 6, Benucci 6; Bortoletti 6.5 (41' st Foglia sv), Di Paolantonio 7, Arini 7; Cutolo 7 (41' st Di Nardo sv), Zuppel 6 (21' st Pesenti 6), Belloni 6.5 (34' st Sussi sv). A disp. Loliva, Gagliardotto, Borghini, Soumah, Maggioni, Sportelli, Merola, Cherubin. All. Camplone.
Arbitro: Vergaro di Bari 7.
Reti: 38' pt Belloni, 27' st Cutolo.

Mantova 2 Ravenna 1

MANTOVA (4-4-2): Tozzo 6; Bianchi 6.5, Checchi 6.5, Zanandrea 6, Panizzi 5.5 (13' st Silvestro 6); Di Molfetta 6, Lucas 5.5 (1' st Zibert 5.5), Gerbaudo 6, Guccione 5.5 (13' st Vano 6); Ganz 7 (37' st Militari 6), Cheddira 5 (1' st Rosso 6). A disp. R. Tosi, Zappa, F. Tosi, Saveljevs, Esposito, Moreo, Baniya. All. Troise.
RAVENNA (5-3-2): Albertoni 6, Shiba 5.5 (29' st Marossi 6), Jidayi 6, Zanoni 6, Franchini 5.5 (13' st Alari 6), Fiorani 6 (29' st Cossalter 6); Papa 6, De Grazia 6, Perri 6.5; Mokulu 5.5 (36' pt Ferretti 6), Martignago 6. A disp. Salvatori, Raspa, Alari, Vanacore, Cesprini, Marra, Mancini, Stellacci, Sereni. All. Colucci.
Arbitro: Ancora di Roma 6.5.
Reti: 25' pt Peri, 19' st e 23' st Ganz.

Padova 5 Vis Pesaro 3

PADOVA (4-3-3): Vannucchi 6.5; Germano 6.5, Pelagatti 6, Andelkovic 6, Curcio 6.5; Saber 6.5 (38' st Paponi sv), Ronaldo 7.5 (21' st Buglio 6), Anguilli 6, D'Angelo 5.5 (25' st Nocciolini 6.5); Malotti 6; Botta 6.5, Masi Lopez 6 (33' st Lescano sv). A disp. Laborda, Fusco, Biondi, Chacon, Rocchi, Serafino, De Ciancio, Liporace. All. Zironelli.
LEGNAGO SALUS (4-3-1-2): Pizzignacco 7; Zanoli 6, Bondioli 6.5, Perna 6, Ricciardi 6; Antonelli 6, Gasperi 6, Bulevardi 6 (9' st Giacobbe 6); Morselli 6 (20' st Senese 6); Luppi 6.5 (9' st Grandolfo 6) Rolfini (36' st Chakir sv). A disp. Pavoni, Colombo, Pellizzari, Girgi, Ferraro, Zanetti, Mazzali. All. Bagatti.
Arbitro: Garofalo di Torre del Greco 5.
Reti: 11' pt Luppi (rigore), 41' st Masini.

Sambenedettese 1 Legnago Salus 1

SAMBENEDETTESE (3-5-2): Nobile 6.5; Cristini 5.5, D'Ambrosio 6, Di Pasquale 6 (32' st Enrici sv); Lavilla 5 (25' st Masini 7), Shaka Mawuli 6.5, Angiulli 6, D'Angelo 5.5 (25' st Nocciolini 6.5) Malotti 6; Botta 6.5, Masi Lopez 6 (33' st Lescano sv). A disp. Laborda, Fusco, Biondi, Chacon, Rocchi, Serafino, De Ciancio, Liporace. All. Zironelli.
LEGNAGO SALUS (4-3-1-2): Pizzignacco 7; Zanoli 6, Bondioli 6.5, Perna 6, Ricciardi 6; Antonelli 6, Gasperi 6, Bulevardi 6 (9' st Giacobbe 6); Morselli 6 (20' st Senese 6); Luppi 6.5 (9' st Grandolfo 6) Rolfini (36' st Chakir sv). A disp. Pavoni, Colombo, Pellizzari, Girgi, Ferraro, Zanetti, Mazzali. All. Bagatti.
Arbitro: Garofalo di Torre del Greco 5.
Reti: 11' pt Luppi (rigore), 41' st Masini.

Südtirol 1 Perugia 1

SÜDTIROL (4-3-1-2): Poluzzi 7; El Kaouakibi 7, Curto 7, Malomo 7, Fabbri 7; Karic 7, Gatto 7.5, Beccaro 7 (39' st Fink sv); Casiraghi 7; Rover 7, Magnaghi 5 (31' st Fischnaller sv). A disp. Meneghetti, Pircher, Gigli, Davi, Calabrese, Greco, Polak, Tait, Turchetta, Semprini. All. Vecchi.
PERUGIA (4-1-3-2): Fulignati 6; Criaiese 6.5, Monaco 6.5, Elia 6.5 (28' st Sgarbi sv), Rosi 6; Burrai 6; Gounas 6.5, Falzerano 6 (33' st Dragomir sv), Angella 6.5; Murano 6 (33' st Bianchimano sv), Melchiorri 6 (44' st Minesso sv). A disp. Bocci, Baiocco, Moscatti, Vanbaleghem, Tozzuolo, Cancellotti, Kouan. All. Caserta.
Arbitro: Cosso di Reggio Calabria 6.5.
Reti: 1' pt Melchiorri; 42' pt Casiraghi (rigore).